



GORIZIA: PER NON DIMENTICARE



Foto Tricolore

Per il 90° anniversario della presa di Gorizia, in collaborazione con le sezioni di Gorizia della Lega Nazionale, dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e della Biblioteca Statale Isontina, la Sezione "Monte San Michele" dell'Associazione Nazionale del Fante, presieduta da Francesco Montalto, delegato provinciale dell'Associazione Internazionale Regina Elena, ha organizzato una serie di manifestazioni presso la Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, da oggi al 31 dicembre.

Infatti, San Martino del Carso, Trincea delle Frasche e dei Razzi, Cappella diruta, Cime 1-2-3-4 del Monte San Michele, il Podgora, Valloncello, Bosco Cappuccio, non sono solo nomi d'alcuni luoghi del territorio della provincia goriziana, ma appartengono alla memoria di un popolo che donò molti dei suoi figli alla Patria. La desolante, indolente pigrizia di tanti, nel corso del tempo, hanno permesso che questi nomi rimanessero segnati solo su alcune carte topografiche, o in alcuni segnali stradali indicanti un luogo turistico di un certo interesse (vedesi Cippo Honved), mentre tutto il resto è rimasto abbandonato, sia nella mente sia nel cuore. E' necessario far conoscere le vicende umane, gli immani sacrifici, il dolore e la sofferenza patiti dai quanti, in quei luoghi, hanno scritto con il proprio sangue pagine di storia per la libertà d'Italia e del popolo italiano. L'intento dei Fanti è anche quello di valorizzare alcuni dei luoghi più significativi dal punto di vista storico e organizzare la loro visita "per non dimenticare"

Oggi, alle ore 17, sarà inaugurata la mostra che illustra vicende legate alla presa di Gorizia e che si articolerà sino al 2008 per il 90° anniversario della vittoriosa IV Guerra di Indipendenza. Seguirà una conferenza sulla 6° battaglia dell'Isonzo (Presa di Gorizia) del Prof. Giacinto Raoul Ventura, già docente presso l'Università degli Studi di Milano, studioso delle guerre mondiali. Un altro incontro è previsto per il 16 dicembre alle ore 10.30, ed avrà quale tema "I frasari della Grande Guerra", di Italo Cati, Vice Presidente dell'Associazione Culturale di Storia Militare e studioso di storia militare.

SI SCRIVE SCREENING

Al via la campagna *Si scrive screening, si legge prevenzione dei tumori* per la prevenzione dei tumori al seno, al collo dell'utero e al colon retto.

In collaborazione con la Lega Italiana Lotta ai Tumori, il Ministero della Salute ha avviato una campagna di sensibilizzazione sull'importanza di aderire agli screening per i tumori della cervice uterina, della mammella e del colon retto.

L'iniziativa è destinata alle fasce di popolazione che possono partecipare ai programmi di screening organizzati dalle Asl e intende supportare il grande sforzo organizzativo che le Regioni stanno facendo per la diffusione su tutto il territorio nazionale degli interventi di screening per questi tre tipi di tumori. La campagna si rivolge: alle donne tra 50 e 69 anni per lo screening del tumore della mammella; alle donne tra 25 e 65 anni per lo screening del tumore del collo dell'utero; alle donne e agli uomini tra i 50 e i 70 o 74 anni per lo screening del tumore del colon retto.

La campagna coinvolge periodici di grande distribuzione e i principali media nazionali. Saranno, inoltre, distribuiti 5 milioni di opuscoli informativi. Per informazioni è attivo il numero verde del Ministero della Salute: 800424242.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com